

“Regolamento mobilità e trasparenza...”

Ieri 1 dicembre si è svolto il previsto incontro di contrattazione integrativa che ha avuto come argomento il Regolamento per la mobilità interna del Personale del nostro Ateneo.

Prima di entrare nel merito della discussione il Prorettore, Prof. Decastri, delegato del Rettore ai rapporti con il Personale, ha comunicato quanto segue:

- l'Ateneo ha conferito al Dott. Giuseppe Colpari (già DG dell'Università di Bologna) l'incarico di direttore generale per i prossimi tre anni.
- I lavori della commissione che ha esaminato le domande per i passaggi economici sono terminati e a breve sarà pubblicato il D.R. Il Personale che ha partecipato alla selezione, come previsto dall'accordo integrativo che abbiamo sottoscritto quest'anno, riceverà l'adeguamento e gli arretrati con lo stipendio di questo mese.

A seguito della discussione sulla bozza di Regolamento sulla Mobilità del Personale, sono state apportate ulteriori e migliorative modifiche, riguardanti soprattutto il ruolo della Commissione Mobilità, organismo paritetico dove sono rappresentate tutte le organizzazioni firmatarie del CCNL. Comunque appena possibile, inoltreremo il testo definitivo del regolamento.

Come FLC CGIL abbiamo espresso grande soddisfazione per l'approvazione del Regolamento sulla Mobilità del Personale perché rappresenta un altro tassello importante verso la trasparenza e l'equità.

Come già successo sulle attività remunerate, dove si è arrivati a definire un regolamento per porre rimedio ad una situazione gestita in maniera scandalosa, anche per quanto riguarda la mobilità del Personale per troppi anni i trasferimenti sono avvenuti in maniera assolutamente poco trasparente, come dimostra anche l'elenco dei numerosi trasferimenti avvenuti nel corso del 2015, nonostante fossero bloccati dal giugno scorso, come annunciato ufficialmente dall'Amministrazione in sede di confronto sindacale.

Non a caso nella scorsa riunione avevamo chiesto l'elenco dei trasferimenti, perché era evidente che c'era qualcosa che non andava, come evidente è stato l'ostruzionismo che ha portato a un susseguirsi impressionante di rimandi sulla discussione sul regolamento mobilità.

Abbiamo già chiesto il monitoraggio dell'applicazione del regolamento sulle attività remunerate, così faremo successivamente anche per il regolamento mobilità appena approvato, perché è chiara l'importanza di avere dei regolamenti, ma è altrettanto chiaro che l'Amministrazione li deve applicare e fare rispettare.

Sempre in tema di regolamenti, abbiamo chiesto all'Amministrazione di provvedere all'emanazione dell'attesa circolare applicativa sul Telelavoro, il cui regolamento è stato approvato da tempo.

Roma, 2 dicembre 2015